

1 *Il fondo fotografico*

L'archivio dell'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età contemporanea di Forlì-Cesena conserva presso la sua sede diversi fondi fotografici costituiti da documentazione eterogenea, databile tra gli anni Venti e gli anni Novanta del Novecento, in parte prodotta e raccolta dall'Istituto a partire dalla sua fondazione negli anni Settanta del Novecento e in parte frutto di acquisizioni (depositi e donazioni) iniziate a partire dai primi anni Duemila.

I fondi risultano diversamente ordinati e presentano denominazioni che fanno riferimento ai soggetti produttori responsabili della loro costituzione, come nel caso dei fondi fotografici *Camera Territoriale del Lavoro di Forlì, Partito Comunista Italiano - Federazione di Forlì, Michele Minisci, Massimo Zattoni e Unione Donne Italiane (Udi) di Forlì-Cesena*, ovvero denominazioni tematiche come nel caso del *Fondo fotografico della Resistenza di Forlì*.

Lo stato di conservazione della documentazione è nel complesso discreto, sebbene in taluni casi si possano rilevare fototipi con deterioramenti e danni di diversa natura.

Caratteri peculiari di alcune delle raccolte sono probabilmente sempre stati, fin dalla loro acquisizione e costituzione, quelli della consultabilità e dell'utilizzazione per scopi editoriali ed espositivi, ai quali vanno in qualche misura attribuite le cause del mediocre stato di conservazione a carico di alcuni esemplari, l'ordinamento originale compromesso e, presumibilmente, la dispersione di una parte della documentazione.

La documentazione è conservata in diversi locali al pianterreno e al primo piano di Casa Saffi a Forlì, sede dell'Istituto dal 1975.

2. *Breve descrizione dei fondi*

Nel complesso i fondi sono diversi per consistenza, fototipi e provenienze, mostrano differenti date di costituzione e modalità di acquisizione e, a partire dai primi anni Duemila, alcuni sono stati oggetto di interventi di censimento e di catalogazione non univoci, condotti da soggetti diversi e caratterizzati da esiti solo parziali. Si ritiene opportuno quindi intraprendere un intervento organico di ricognizione, ordinamento e inventariazione della documentazione, necessari a ricomporre il composito mosaico dei fondi costitutivi l'archivio dell'Istituto.